

Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta del 20 febbraio 2018

Il giorno martedì 20 febbraio 2018, alle ore 10,15, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 13.341/O.C. del 15.02.2018 e nota prot. n. 13.709/O.C. del 16.02.2018, per procedere all’approvazione del verbale della seduta precedente del 12.04.2017 nonché all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

2. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2018/19 (NON PERVENUTO);

OMISSIS

4/BIS. MODALITÀ PER L'AUTOCERTIFICAZIONE E LA VERIFICA DELL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI – ART. 6, COMMA 7, L. 240/2010 – ADOZIONE MODULI AUTOCERTIFICAZIONE;

5. TEST CISIA - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A.A. 2018-19;

5/BIS. PROPOSTA LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO;

OMISSIS

7. MASTER (NON PERVENUTO);

8. DOTTORATI DI RICERCA;

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza i Consiglieri: Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio, Prof. Giorgio Budillon, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo (dalle ore 10,40), Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, Prof.ssa Adele Parmentola (dalle ore 10,20), Dott. Paolo Mazzocchi, Dott.ssa Filomena Mazzeo (dalle ore 10,25), Dott.ssa Angelina Cirillo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente giustificato il Prof. Ugo Grassi.

Sono assenti il Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino e il Sig. Manuel Melandri.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

- **Il Presidente** sottopone all'esame del Senato, ai fini della sua approvazione, il verbale della seduta di Senato Accademico del 12.04.2017.
- **Il Senato Accademico** approva l'anzidetto verbale.

Omissis...

P.N.4/BIS) all'O.d.G.: **MODALITÀ PER L'AUTOCERTIFICAZIONE E LA VERIFICA DELL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI – ART. 6 COMMA 7 L. 240/2010 – ADOZIONE MODULI AUTOCERTIFICAZIONE.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Risorse Umane – Ufficio Personale Docente e Ricercatore:

Si ricorda a questo Consesso che, la disciplina normativa di cui all'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010 prevede espressamente quanto segue: “Le modalita' per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attivita' didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilita' gestionale o di ricerca. Fatta salva la competenza esclusiva delle universita' a valutare positivamente o negativamente le attivita' dei singoli docenti e ricercatori, l'ANVUR stabilisce criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attivita' di ricerca ai fini del comma 8.”.

Si precisa che il comma 8 riguarda la eventuale esclusione dei docenti dalle commissioni di abilitazione ovvero di qualsiasi altra commissione di selezione predisposte per la progressione nella carriera accademica e nella valutazione dei progetti di ricerca.

Allo stato l'Ateneo persegue, nelle more della emananda regolamentazione generale, le predette finalità attraverso la compilazione da parte di ciascun

docente ovvero dei ricercatori in servizio cui sono affidati corsi curricolari, di appositi registri cartacei suddivisi tra “registri delle lezioni” e registri delle Attività” . Di norma al termine del ciclo di lezioni ovvero al termine dell’anno accademico ogni docente o ricercatore provvede mediante la presentazione dei predetti registri alla struttura didattica di riferimento dell’insegnamento impartito sui quali viene apposto il visto di conformità da parte del direttore del dipartimento. Tali registri sono redatti mediante formulari di rito aventi valore di autocertificazione ai sensi di legge.

Ciò premesso appare opportuno, al fine di omogeneizzare i procedimenti di verifica delle attività globalmente condotte dai docenti, approvare l’utilizzazione di un breve documento/formulario riepilogativo che, una volta sottoscritto dai docenti, costituirà una forma di autocertificazione che una volta debitamente compilata andrà trasmessa alla struttura didattica ed al competente ufficio del personale nei termini fissati ed esposti nello stesso formulario.

In allegato alla presente relazione si riporta il formulario predisposto sul quale il senato dovrà esprimere il proprio parere (all. C).

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.1, Azione A.D.1.3, Indicatore I.D.1.3

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Senato Accademico di esprimersi.

- Il **Presidente** precisa che è stata introdotta tale autocertificazione che al momento sarà compilata a mano dal docente interessato e successivamente, in tempi brevi, verrà predisposto in banca dati CINECA uno specifico form informatico.

delibera n. 4/20.02.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Risorse Umane – Ufficio Personale Docente e Ricercatore sul punto iscritto al nr. 4/BIS) dell’O.d.G. avente ad oggetto: MODALITÀ PER L'AUTOCERTIFICAZIONE E LA VERIFICA DELL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI – ART. 6 COMMA 7 L. 240/2010 – ADOZIONE MODULI AUTOCERTIFICAZIONE;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle universita', di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualita' e l'efficienza del sistema universitario» e, in particolare, l'art. 6, comma 7;
- visto il Piano Strategico di Ateneo 2016-2022;
- visto il Piano Integrato Performance, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione 2017-2019;
- visto il Vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Codice Etico;
- tenuto conto delle Linee Guida, così come approvate dagli OO. di GG. d’Ateneo, nelle rispettive sedute del 27/03/2017, in ordine ai doveri didattici dei professori e dei ricercatori;
- vista la nota Rettorale prot. n. 36.790 del 13 giugno 2017 concernente le predette Linee Guida;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito al documento/formulario riepilogativo aggiornato redatto ai fini della rendicontazione e della verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale (all. C).

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.5) all'O.d.G.: **TEST CISIA - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A.A. 2018-19.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Studenti – Ufficio Segreteria Studenti.

Come è noto, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento didattico di ateneo, per l'ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea gli ordinamenti e i Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea richiedono il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone le modalità di verifica.

La Scuola di Economia e Giurisprudenza ai fini delle prossime procedure per le ammissioni al primo anno dell'a.a. 2018/2019 ai Corsi di Laurea afferenti alla stessa scuola, ha proposto con propria deliberazione del 08.02.2018 l'adozione dell'allegato schema di Manifesto riportante:

- l'elenco dei Corsi di Laurea;

- le tipologie di test utilizzate ('TOLC', 'TEST PARTHENOPE'), le conoscenze richieste, le modalità di verifica ed i punteggi minimi ai fini della idoneità all'accesso al Corso di studio;
- i c.d. precorsi;
- le modalità di iscrizione ai test e precorsi e relativi costi per lo studente;
- il calendario di svolgimento dei test;
- la tempistica della priorità all'immatricolazione;
- gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di immatricolazione senza previo superamento dei test;
- le modalità di monitoraggio e assicurazione del rispetto della c.d. utenza sostenibile.

Si ricorda che il c.d. TEST Parthenope sarà organizzato e gestito in totale autonomia dall'Ateneo attraverso l'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato mentre i test TOLC saranno erogati dal CONSORZIO CISIA in forza del contratto di servizio stipulato in data 04.12.2015, per il periodo 2016-2018.

Il TOLC è uno strumento di orientamento e valutazione finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi ed è erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it). Esso si compone di tre moduli sui seguenti argomenti:

- conoscenze matematiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- capacità logiche.

più una sezione di conoscenza della lingua Inglese.

Il test on-line CISIA (o più sinteticamente TOLC), è un test individuale, diverso da candidato a candidato, ed è composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un software realizzato e gestito dal CISIA.

Il singolo studente può ripetere il test una volta per ogni mese solare. Tutti i test generati hanno comunque una difficoltà analoga grazie al patrimonio di informazioni contenute nel database di quesiti CISIA.

Il TOLC si considererà superato se lo studente avrà conseguito un punteggio totale di 10 ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in Matematica. Per i futuri iscritti al CdL in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, il test si considererà superato col raggiungimento del punteggio di 10 nei tre moduli senza alcun vincolo sul modulo di matematica.

La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza della lingua inglese, conoscenza ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

I Corsi di Laurea interessati alla procedura sono i seguenti, mentre del numero dei rispettivi posti disponibili nonché di eventuali aggiornamenti sarà data successiva comunicazione, appena disponibili, nelle sezioni dedicate del sito di Ateneo:

- Economia Aziendale;
- Economia e Commercio;
- Management delle Imprese Internazionali;
- Management delle Imprese Turistiche;
- Statistica ed Informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni;
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Nel 2018 il TOLC di area economica e giuridica si svolgerà nella sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Palazzo Pacanowski, alla Via Generale Parisi, secondo quanto stabilito con il seguente calendario:

- 22 marzo;
- 19 aprile;
- 24 maggio;
- 7 giugno;
- 12 luglio;
- 3 settembre;
- 4 settembre;
- 5 settembre;
- 6 settembre.

Il costo che lo studente è tenuto a sostenere per la partecipazione al test non ha subito variazioni rispetto al precedente anno ed è pari ad €. 30,00.

L'immatricolazione ai suddetti Corsi di laurea sarà riservata fino al 7 Settembre 2018 ai soli studenti che avranno superato il predetto test TOLC. Nel periodo successivo e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata, sarà data la possibilità a tutti gli studenti di immatricolarsi anche senza previo superamento dei test (TOLC e TEST PARTHENOPE). In tale ultimo caso gli studenti interessati dovranno, nel corso del primo anno, rispettare specifici vincoli (ofa) in termini CFU da conseguire, pena la permanenza al I Anno.

Come accennato in precedenza oltre ai Test TOLC è prevista l'erogazione del c.d. TEST PARTHENOPE il cui svolgimento è previsto per il 21 Settembre 2018. Coloro che si immatricoleranno a seguito del superamento del TEST

PARTHENOPE non incorreranno nei predetti vincoli (ofa) in termini CFU da conseguire durante il primo anno.

Con riguardo ai suddetti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si rappresenta che la proposta della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza prevede tale obbligo in termini di 18 CFU da conseguire nel primo anno. Si segnala che tale previsione non è attualmente supportata dal sistema informativo gestionale ESSE3 che al momento è in grado di gestire gli OFA con esclusivo riguardo a insegnamenti specificamente determinati. Ne consegue che il mantenimento di siffatta previsione comporterà l'intervento di CINECA al fine di stabilirne la fattibilità tecnica e gli eventuali oneri.

Potranno sostenere il TEST PARTHENOPE sia gli studenti già immatricolati al Corso di Studio sia quelli non ancora immatricolatisi.

Per gli iscritti ai corsi di area economica, il TEST PARTHENOPE verterà su argomenti di Matematica di base (18 domande), mentre per gli iscritti al corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, il test verterà su argomenti di Diritto (18 domande).

Come da tradizione l'Ateneo organizzerà i c.d. precorsi, le cui lezioni sono previste nel periodo 11-20 Settembre 2018, che potranno fornire agli studenti interessati quelle conoscenze utili al superamento del predetto TEST PARTHENOPE.

Con specifico riferimento ai precorsi dell'area economico-giuridica, si terranno, quindi, un precorso di Matematica rivolto agli iscritti ai corsi di area economica e un precorso di Diritto rivolto agli iscritti al corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Con successivo provvedimento saranno definiti nel dettaglio le attività riferite ai precorsi, il calendario, i soggetti coinvolti e relativi oneri finanziari con riguardo alla generalità dei corsi di laurea dell'Ateneo ivi compresi quelli afferenti alla Scuola.

Inoltre il Manifesto prevede l'attribuzione di una premialità al punteggio di laurea per coloro che risulteranno aver superato un test di autovalutazione (TOLC, TEST PARTHENOPE).

Ai fini del monitoraggio dell'utenza sostenibile viene precisato che, le immatricolazioni/iscrizioni al primo anno verranno accettate secondo l'ordine di consegna, alla segreteria studenti, della relativa domanda. In particolare, al fine di garantire il rispetto del numero dei posti disponibili per le iscrizioni al primo anno di ciascun corso di studio farà fede la data e l'orario di presentazione della domanda di iscrizione presso la segreteria studenti che monitorerà il raggiungimento della soglia programmata per i singoli corsi di studio; raggiunta la soglia programmata non potranno essere accettate nuove iscrizioni e si procederà con Decreto Rettorale alla dichiarazione di chiusura della procedura di iscrizione per quel corso di studio. Lo studente che avesse provveduto al pagamento senza potersi iscrivere ad uno dei suddetti corsi di studio potrà iscriversi presso altro corso di studio entro i rispettivi posti disponibili. Non saranno consentite deroghe in eccesso al numero di iscrizioni disponibili per ciascun corso.

Si allega il 'format dati di sede' da comunicare al consorzio CISIA indicante i soggetti coinvolti e la tipologia TOLC prescelta (all. D).

Sarà competenza dell'Ufficio Servizi Orientamento e Tutorato procedere con la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo dei manifesti informativi per gli studenti e provvedere alla gestione dei precorsi.

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato di esprimersi in merito.

- Il **Presidente** riferisce che tale procedura, al momento, risulta essere troppo articolata e che, a partire dal prossimo anno, si rende necessaria l'esigenza di snellirla; l'implementazione della nuova procedura consentirà un maggiore

controllo rispetto alla numerosità delle immatricolazioni di nuovi studenti ai corsi di studio presenti in Ateneo in funzione dell'utenza massima sostenibile nonché, per gli studenti, una utile verifica dei requisiti richiesti per l'accesso alle lauree triennali.

- Il **Presidente** rende noto che per il prossimo anno, il termine ultimo previsto per le immatricolazioni presso l'Ateneo sarà il 31 ottobre, oltre tale data l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) non erogherà borse di studio; riferisce, inoltre, che per quanto concerne il TOLC (Test On Line CISIA), tutti gli studenti immatricolati, senza aver sostenuto il test, avranno due opzioni di scelta: una prevedente il sostenimento da parte dello studente del test direttamente organizzato e gestito da parte dell'Ateneo dopo aver frequentato un "precorso" che si svolgerà in una fase immediatamente precedente al test stesso e, una volta superato tale test, lo studente non avrà alcun obbligo formativo aggiuntivo (O.F.A.); l'altra, qualora lo studente non superi il test, che prevede due ulteriori alternative: l'obbligo per lo studente di conseguire, nel corso del primo anno, un numero minimo di 18 cfu; l'altra che prevede l'obbligatorietà per lo studente, durante il primo anno, di sostenere l'esame per un determinato insegnamento ritenuto fondamentale dal C.d.S.. Al momento il sistema informatico ESSE3 non prevede la possibilità di controllare l'effettivo superamento dei 18 cfu e pertanto qualora ci si orientasse verso questa scelta, sarà necessario fare una modifica al programma informatico; precisa altresì che per contenere i tempi della procedura è fondamentale che i Precorsi non durino più di una settimana.
- Il **prof. Calza**, in qualità di Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, informa il Consesso che il Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza non si è ancora espresso sulle ultime ipotesi poc'anzi formulate dal **Presidente**.

- **Il Presidente** precisa infine che soltanto il dipartimento di Ingegneria procede all'effettuazione del test nazionale, il dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere segue regole indipendenti visto il numero programmato dei propri corsi e il dipartimento di Scienze e Tecnologie dovrà programmare per il prossimo anno i test entro la prima decade del mese di Settembre per non incorrere in ulteriori rallentamenti della procedura; aggiunge che la comunicazione dell'alternativa prescelta potrà essere inviata successivamente senza la necessità di dover trattare nuovamente l'argomento in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione e ritiene necessario che il Senato debba conferirgli ampio mandato per procedere alla definizione degli aspetti tecnici relativi alle opzioni sopra descritte solo all'atto della determinazione da assumersi a tal riguardo da parte del Consiglio della succitata Scuola.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.9, Azione A.D.9.1, Indicatore I.D.9.1

- **Il Senato Accademico**, nel prendere atto della suddetta proposta la fa propria e procede, conseguentemente, con l'assunzione della seguente deliberazione:

delibera n. 5/20.02.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Studenti – Ufficio Segreteria Studenti sul punto iscritto al nr. 5) dell'O.d.G. avente ad oggetto: TEST CISIA - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A.A. 2018-19;
- vista la deliberazione n. 3 assunta sull'argomento da parte del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, nella propria seduta dell'8.02.2018;

- rilevato quanto riportato nel testo del manifesto relativo alla “Ammissione ai corsi di I livello di Area Economica e Giuridica” richiamato dalla succitata deliberazione assunta da parte del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;
- tenuto conto di quanto disposto dal contratto di servizio per l’affidamento al Consorzio CISIA dell’erogazione dei test TOLC per il periodo 2016-2018, così come sottoscritto dalle parti interessate, ossia Ateneo e Consorzio CISIA, in data 4 dicembre 2015;
- tenuto conto del ‘format dati di sede 2018-2019’ da comunicarsi al Consorzio CISIA nel quale sono indicati i soggetti coinvolti e la tipologia TOLC prescelta per tale finalità;
- visto l’art. 12 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- considerato che per quanto attiene le due possibilità previste, nel caso di non superamento da parte dello studente del test TOLC o del c.d. Test Parthenope - ovvero quella prevedente l’obbligo per gli studenti di conseguire nel corso del primo anno determinati C.F.U. – si ipotizza per tal caso 18 C.F.U. minimi – e quella prevedente l’obbligatorietà di un determinato insegnamento ritenuto strategico da sostenersi da parte degli studenti nel primo anno di corso - non si è ancora espresso il Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;
- preso atto che dalle future statuizioni della Scuola potranno rendersi necessarie delle modifiche al Manifesto relativo alla ‘Ammissione ai corsi di I livello di Area Economica e Giuridica’;
- tenuto conto che nel corso della seduta odierna di Senato è emersa la necessità di dare ampio mandato al Magnifico Rettore in ordine a tale aspetto tecnico della procedura all’atto della decisione in tal senso da assumersi da parte del Consiglio della succitata Scuola;

- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole, subordinatamente alle statuizioni della Scuola, in merito alla strutturazione dei test CISIA, TEST PARTHENOPE e PRECORSI per i corsi di studio triennali di I livello, afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;
- **b)** di prendere atto del testo del Manifesto ‘Ammissione ai corsi di I livello di Area Economica e Giuridica’ di cui all’allegato sotto la lettera D), da consolidarsi all’esito delle statuizioni della Scuola;
- **c)** di prendere atto del ‘format dati di sede 2018-2019’ da comunicare al consorzio CISIA indicante i soggetti coinvolti e la tipologia TOLC prescelta;
- **d)** di prendere atto che con successivo provvedimento saranno definiti nel dettaglio le attività riferite ai precorsi, il calendario, i soggetti coinvolti e relativi oneri finanziari con riguardo alla generalità dei Corsi di Laurea dell’Ateneo ivi compresi quelli afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;
- **e)** di prendere atto che l’Ufficio Servizi Orientamento e Tutorato procederà con la pubblicazione sul sito web dell’Ateneo dei manifesti informativi per gli studenti e provvederà alla gestione dei precorsi.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.5/BIS) all'O.d.G.: **PROPOSTA LINEE GUIDA PER LA
REGOLAMENTAZIONE DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI
LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO
UNICO.**

Il **Presidente** ritiene necessario che non ci sia uniformità nell'assegnazione del numero massimo di punti attribuibili per le tesi di laurea in riferimento ai diversi corsi di studio all'interno dei dipartimenti dell'Ateneo; tale principio deve invece rappresentare il presupposto di base da cui partire per strutturare poi delle regole nelle fasi successive.

Il **prof. Porzio** pone un altro problema sull'argomento, e cioè, il verificarsi, soprattutto nelle sedute di laurea magistrale che lo studente possa partire da 114 punti grazie al suo curriculum di studi; tali situazioni pongono in grandissima difficoltà le commissioni di laurea e devono essere valutate e regolamentate attentamente.

Il **prof. Calza** rappresenta che la predisposizione di un modello unico possa determinare un irrigidimento del sistema.

Il **Presidente** ritiene che la discussione merita un ulteriore approfondimento ed alla luce di quanto evidenziato, il punto verrà riproposto in una successiva seduta del Senato.

Il Senato Accademico prende atto.

Omissis...

P.N.8) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:
EROGAZIONE MENSILITÀ POST MATERNITÀ IN DEROGA AL
REGOLAMENTO.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Come è noto il Regolamento di ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 378 del 29.05.2014, all'art. 19, comma 2, dispone: *“I dottorandi devono chiedere la sospensione obbligatoria dal corso nel caso di maternità/paternità (Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007). Il Collegio dei docenti prende atto di tale sospensione. 3. Nel caso in cui i dottorandi in maternità/paternità fruiscono della borsa di studio, quest'ultima viene sospesa nel periodo sopra descritto. In tale periodo, il dottorando/a deve consegnare all'INPS apposita domanda relativa all'indennità di maternità/paternità. 4. Tale domanda può essere presentata se nei dodici mesi precedenti i due mesi prima del parto siano state versate almeno 3 mensilità della contribuzione dovuta. 5. Le mensilità della borsa di studio non percepite vengono erogate al dottorando/a previa attestazione del recupero di tale periodo solo per la restante parte non coperta dall'INPS..... La conclusione del corso di dottorato viene differito in misura uguale al periodo di sospensione usufruito dalla dottoranda.”*

Tale disposizione prevede che al rientro della maternità obbligatoria il corso di studio viene differito di 5 mesi per i quali non è previsto il pagamento della borsa di studio senza l'erogazione della borsa di studio per tali mensilità.

Ciò posto si rappresenta che con nota prot. n. 9695/18 e pec del 31.01.2018 sono pervenute le richieste rispettivamente da parte della dott.ssa Carmen Coscia, dottoranda del XXX ciclo del corso di dottorato DIES che attualmente sta recuperando i 5 mesi di congedo obbligatorio di maternità, e Rosa Pone che il 7 febbraio 2017 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale e comunitario dello sviluppo socio-economico XXVIII ciclo, di vedersi riconosciuto il pagamento della borsa di studio , di cui le stesse sono titolari,

anche per i mesi di recupero del corso di dottorato al rientro dal congedo obbligatorio di maternità.

Tanto premesso si significa che la materia relativa alla tutela e sostegno della maternità e della paternità è una normativa in continua evoluzione e viene vista in un'ottica non solo assicurativa-previdenziale dell'indennità ma proprio di sostituzione della retribuzione in assenza di lavoro.

Inoltre il diritto all'indennità di maternità/paternità spetta a condizione che nei 12 mesi precedenti il mese di inizio del congedo di maternità (o paternità) risultino effettivamente accreditati o dovuti alla gestione separata almeno 3 contributi mensili (automaticità delle prestazioni, art. 64-ter T.U. introdotto dal decreto legislativo 80/2015). (Circolare INPS n.42 del 26.02.2016).

Pertanto, si possono verificare anche casi in cui il/la dottorando/a non avendo 3 mensilità di contributi versati non percepisca l'indennità INPS.

In base, pertanto, a quanto sopra argomentato ed anche in virtù delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 in merito alle contribuzioni percepite dalle borse di studio appare opportuno che le mensilità relative all'erogazione della borsa di studio corrispondano alle effettive frequenze del corso di dottorato di ricerca.

Quanto innanzi descritto e come predisposto dal regolamento di dottorato in materia non consentirebbe tale corrispondenza in quanto ai sensi dell'art.19 del regolamento il/la dottoranda deve recuperare le mensilità previste dal corso di dottorato che non ha potuto frequentare a causa di detto congedo .

Pertanto è evidente la discrasia che viene in essere nel momento in cui al/alla dottoranda viene richiesto il recupero dell'attività per lo stesso periodo in cui è stato/a in congedo se in tale periodo non venisse erogata la borsa di studio.

Atteso pertanto che la contribuzione della borsa corrisponda alle effettive mensilità di frequenza al corso di dottorato e tenuto conto che l'Ateneo ha in bilancio l'intera copertura della borsa di studio si chiede al Senato di voler

autorizzare nelle more dell'adozione di una nuova regolamentazione in materia ed in deroga all'attuale regolamento il pagamento delle mensilità della borsa di studio da erogarsi per il periodo che le dott.sse Carmen Coscia e Rosa Pone hanno recuperato per il completamento del corso.

Infine e per completezza di informazione si riferisce che con precedenti delibere il C.d.A. ha già autorizzato la corresponsione delle mensilità non erogate nel periodo di congedo obbligatorio di maternità per le dottorande Jacini Francesca, Guillot Gloria e Zhak Iryna.

delibera n. 9/20.02.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 8) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: EROGAZIONE MENSILITÀ POST MATERNITÀ IN DEROGA AL REGOLAMENTO;
- visto il Regolamento di Ateneo recante Disciplina del Dottorato di Ricerca , emanato giusto D.R. n. 378 del 29.05.2014 che all'art. 19, comma 2, dispone: *“I dottorandi devono chiedere la sospensione obbligatoria dal corso nel caso di maternità/paternità (Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007). Il Collegio dei docenti prende atto di tale sospensione. 3. Nel caso in cui i dottorandi in maternità/paternità fruiscono della borsa di studio, quest'ultima viene sospesa nel periodo sopra descritto. In tale periodo, il dottorando/a deve consegnare all'INPS apposita domanda relativa all'indennità di maternità/paternità. 4. Tale domanda può essere presentata se nei dodici mesi precedenti i due mesi prima del parto siano state versate almeno 3 mensilità della contribuzione dovuta. 5. Le mensilità della borsa di studio non percepite vengono erogate al dottorando/a previa*

attestazione del recupero di tale periodo solo per la restante parte non coperta dall'INPS..... La conclusione del corso di dottorato viene differito in misura uguale al periodo di sospensione usufruito dalla dottoranda”;

- viste le note prot. n. 9.695/18 e pec del 31.01.2018 con le quali sono pervenute richieste di riconoscimento del pagamento della borsa di studio, di cui le dott.sse Carmen Coscia e la dott.ssa Rosa Pone sono titolari, anche per i mesi di recupero del corso di dottorato al rientro dal congedo obbligatorio di maternità;
- tenuto conto che la dott.ssa Carmen Coscia, dottoranda del XXX ciclo del corso di dottorato DIES, rientra attualmente nel recupero di cinque mesi di congedo obbligatorio per maternità mentre la dott.ssa Rosa Pone ha conseguito, invece, dal 7 febbraio 2017, il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale e comunitario dello sviluppo socio-economico XXVIII ciclo;
- tenuto conto che il diritto all'indennità di maternità/paternità spetta a condizione che nei 12 mesi precedenti il mese di inizio del congedo di maternità (o paternità) risultino effettivamente accreditati o dovuti alla gestione separata almeno 3 contributi mensili (automaticità delle prestazioni, art. 64-ter T.U. introdotto dal D.Lgs. n. 80/2015) (Circolare INPS n.42 del 26.02.2016);
- atteso che possono verificarsi casi in cui il/la dottorando/a non avendo 3 mensilità di contributi versati non percepisca l'indennità INPS;
- visto quanto sopra esposto e le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 in merito alle contribuzioni percepite dalle borse di studio che rendono opportuno che le mensilità relative all'erogazione della borsa di studio corrispondano all'effettiva frequenza del corso di dottorato di ricerca;

- tenuto conto che quanto innanzi descritto, come sancito dal Regolamento di dottorato in materia, non consentirebbe la corrispondenza di tale appannaggio poiché ai sensi dell'art.19 del Regolamento il/la dottoranda deve recuperare le mensilità previste dal corso di dottorato che non ha potuto frequentare a causa del suddetto congedo;
- atteso che la contribuzione della borsa corrisponde alle effettive mensilità di frequenza al corso di dottorato in parola;
- tenuto conto del fatto che l'Ateneo ha appostato nel proprio bilancio l'intera copertura della borsa di studio de quo;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole, nelle more dell'adozione di una nuova Regolamentazione in materia ed in deroga all'attuale regolamento, in merito al pagamento delle mensilità della borsa di studio non erogate nel periodo di congedo obbligatorio di maternità alle dottorande Carmen Coscia e Rosa Pone per il periodo che le dottorande hanno recuperato per il completamento del corso.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 11,50, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.